

**MOZIONE
N. 228**

**ULTERIORI SEMPLIFICAZIONI IN
MATERIA URBANISTICA - DDL N. 77.**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*RUFFINO DANIELA (prima firmataria), BENVENUTO
ALESSANDRO MANUEL, BERUTTI MASSIMO VITTORIO, GRAGLIA
FRANCESCO, PICHETTO FRATIN GILBERTO, PORCHIETTO
CLAUDIA, SOZZANI DIEGO, VIGNALE GIAN LUCA*

Protocollo CR n. 7177

Presentato in data 24/02/2015



CC.02-18-02/231/2015/x
02-06/78/2014/x

19:03 24 FEB 2015 A01000 000433

Alf. Ist. li
AL

10.12
21/2/2015



Gruppo Consiliare Forza Italia

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

MOZIONE N. 228
(Art. 69, c. 1, art. 102 Regolamento) → AULA

Oggetto: Ulteriori semplificazioni in materia urbanistica – DDL n. 77

PREMESSO che è in fase di approvazione il disegno di legge n. 77 “Disposizioni regionali in materia di semplificazione”;

CONSIDERATO che con la l.r. 3/2013 sono state apportate profonde innovazioni alla l.r. 56/77, strumento fondamentale della Regione Piemonte in tema di pianificazione territoriale e urbanistica, che ancora oggi data l’importante riforma apportata richiede alcuni adattamenti sia per la migliore applicazione delle disposizioni che in un’ottica di semplificazione amministrativa;

RITENUTO pertanto necessario a tal fine proporre ulteriori interventi in materia come di seguito indicati:

- istituzione di uno Sportello unico per i piani esecutivi comprensivi di V.A.S., inteso come punto unico di contatto con il compito di assistenza, accompagnamento e confronto, utile se a livello sovra comunale quale supporto ai comuni e ai professionisti privati;
- creazione di un apposito ufficio presso cui risolvere preventivamente eventuali problemi normativi correlati al progetto da presentare, prevedendo così un’istruttoria preliminare sui progetti edilizi, procedura già in atto in numerosi comuni;
- mantenimento degli attuali oneri, in tema di contributo di costruzione, data la crisi del settore, per un periodo di almeno 5 anni, consentendo la rateizzazione degli importi;
- attivazione di azioni di sostegno e di incentivazione degli interventi edilizi di risparmio energetico, quali la riduzione degli OO.UU., l’aumento della volumetria edificabile consentita in misura premiale, l’esonero dal pagamento del canone per l’occupazione del suolo pubblico;
- previsione di incentivi per interventi di riqualificazione energetica e statica degli edifici, con particolari agevolazioni rivolte ai comuni montani, in cui si preveda per la realizzazione degli interventi l’uso di materiali locali;
- previsione, per gli interventi di demolizione e successiva ricostruzione, della modulazione degli oneri oggi ricadenti sull’utilizzatore finale;
- semplificazione delle procedure di utilizzo del MUDE, prevedendo inoltre l’esonero dal pagamento dei costi di attivazione per i comuni aderenti

SI IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale e l’Assessore competente

- a valutare, anche attraverso un confronto con i comuni, e disporre l’inserimento all’interno della legge urbanistica regionale degli interventi sopra indicati, al fine rendere maggiormente veloci e semplificati i relativi procedimenti.